



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. BERTACCHI**

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale  
 I.P. per la Sanità e l'Assistenza Sociale, I.P. Servizi culturali e dello Spettacolo  
 I.e F.P. Animatore Turistico e Sportivo



Via XI Febbraio, 6 LECCO Tel: 0341 364584  
 C.F. 83007020130 sito web: [www.bertacchi.edu.it](http://www.bertacchi.edu.it)  
 e-mail: [lcis00600c@istruzione.it](mailto:lcis00600c@istruzione.it) - pec: [lcis00600c@pec.istruzione.it](mailto:lcis00600c@pec.istruzione.it)

**Oggetto: Decisione a contrarre con l'affidamento diretto acquisto materiale ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. L.gs 36/2023 mediante ORDINE DIRETTO per la fornitura di un laboratorio didattico sullo spreco del cibo all'operatore economico CASCINA BAGAGGERA per un importo contrattuale pari a € 216,00 IVA esente (ai sensi dell'articolo 10 DPR 633/1972).**

**CIG: B6258E1FC6**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

<b>VISTO</b>	Il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
<b>VISTO</b>	La L.7 agosto 1990, n.241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
<b>VISTO</b>	La L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
<b>VISTO</b>	Il D.P.R.8marzo1999, n.275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
<b>VISTO</b>	Il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni»;
<b>TENUTO CONTO</b>	Delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n.107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I.n.129/2018;
<b>VISTO</b>	Il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n.129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
<b>VISTO</b>	Il Regolamento attività negoziale dell'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;;
<b>VISTO</b>	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025/2028 e le afferenti progettualità per l'anno scolastico in corso;
<b>VISTO</b>	Il Programma Annuale E.F.2025 approvato dal Consiglio di istituto con delibera n. 169 del 20/01/2025;
<b>VISTA</b>	La necessità di procedere all'acquisto di un laboratorio didattico sullo spreco del cibo per la classe 3 B SUE che sarà utilizzato per le attività afferenti allo svolgimento delle stesse il 21/03/2025;
<b>VISTO</b>	Il D.Lgs. n.36/2023: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
<b>VISTO</b>	l'art.17 (Fasi delle procedure di affidamento) commi 1 e 2 del Dlgs. n.36/2023: 1. "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte". "In caso di affidamento diretto l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale".

Responsabile del procedimento:

<b>VISTO</b>	Che l'art.50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) Affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
<b>VISTO</b>	l'Allegato I. 1 "Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti" al Decreto Legislativo 36/2023, il quale definisce all'articolo 3 "Definizioni delle procedure e degli strumenti", al comma1, lettera d): "l'affidamento diretto" come " l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
<b>VISTO</b>	l'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che prevede la suddivisione dell'appalto "per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese";
<b>CONSIDERATO</b>	l'art. 58 del d.lgs. 36/2023, comma 2 "Nel bando o nell'avviso di indizione della gara le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritari e per le piccole e medie imprese" e nel caso di specie, la suddivisione in lotti determinerebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art.1 del D.lgs n. 36/2023;
<b>VISTO</b>	l'art.45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che: «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00euro»;
<b>VISTO</b>	l'art.1, comma 449, della L. 27dicembre 2006, n.296, come modificato dall'art.1, comma 495 della L. n.28 dicembre 2015, n.208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n.160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
<b>VISTA</b>	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermo restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA, Sistema Dinamico di Acquisizione);
<b>CONSIDERATA</b>	La non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
<b>DATO ATTO</b>	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

<b>VISTO</b>	l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."
<b>RITENUTO</b>	Che la prof.ssa Perego Stefania, Dirigente Scolastico pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n.36/2023;
<b>VISTO</b>	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostante previste dalla succitata norma;
<b>CONSIDERATO</b>	Che l'affidamento in oggetto è finalizzato ad acquisire la fornitura necessaria e che la stessa è perfettamente rispondente all'interesse pubblico che la stazione appaltante è chiamata a soddisfare;
<b>CONSIDERATO</b>	che la <b>spesa</b> complessiva per <i>l'acquisto</i> in parola è stata stimata in € 216,00 IVA esente ai sensi dell'articolo 10 DPR 633/1972;
<b>CONSIDERATO</b>	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono paria 0,00 € (euro zero,00);
<b>CONSIDERATO</b>	che, nel procedere all'acquisizione dei preventivi di spesa, la stazione appaltante ha consultato il contraente uscente in quanto emerge la qualificazione dell'operatore dalle attività svolte di tipologia similare e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento e già fornitore del gestionale di segreteria e di altri servizi già attivi nell'Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi di Lecco ; infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;
<b>VISTO</b>	Il preventivo di spesa della ditta CASCINA BAGAGGERA Cod. Fisc. E P.IVA 02157140134;
<b>DATO ATTO</b>	Che dall'esito dell'istruttoria ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgsn.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuna individuare quale soggetto affidatario il seguente: Operatore economico CASCINA BAGAGGERA Cod. Fisc. E P.IVA 02157140134;
<b>TENUTO CONTO</b>	Che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art.45 del D.lgs36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
<b>TENUTO CONTO</b>	in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
<b>TENUTO CONTO</b>	in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, "si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
<b>DATO ATTO</b>	Che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art.1, comma 3, del D.L.95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
<b>CONSIDERATO</b>	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
<b>CONSIDERATO</b>	che, ai sensi di quanto disposto all'art.55 del d.lgs.36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

<b>VISTO</b>	l'art.1, commi 65 e 67, della L.n.266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n.136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e dal D.L. del 12 novembre 2010, n.217 e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
<b>CONSIDERATO</b>	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 216,00 IVA esente ai sensi dell'articolo 10 DPR 633/1972, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

### **DECIDE**

- Art.1 Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Art.2 di procedere ai sensi dell'art.50 comma 1, lettera b), del decreto legislativo n.36/2023 con l'affidamento diretto della fornitura in argomento mediante ordine di acquisto all'operatore economico CASCINA BAGAGGERA con sede in La Valletta Brianza (LC) - P.I./C.F. 02157140134;
- Art.3 Di autorizzare l'impegno e l'imputazione della spesa complessiva pari a € 216,00 IVA esente ai sensi dell'articolo 10 DPR 633/1972, al programma annuale 2025 Capitolo di bilancio attività A5/1 Visite e viaggi di istruzione tipo di conto 3/2/9 EF 2025;
- Art. 4 Di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, corredata di certificazione DURC e dichiarazione di adempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/10 nonché indicazione del CIG B6258E1FC6 cui è associata la spesa;
- Art. 5 di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art.18 del D.lgs 36/2023;
- Art. 6 Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241 e dell'art.15 del D. Lgs 36/223 ss. mm.ii, Responsabile Unico del Progetto (RUP) è la prof.ssa Stefania Perego Dirigente Scolastico dell'Istituto di Istruzione Secondaria Giovanni Bertacchi di Lecco;
- Art. 7 Di assolvere all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni di cui al D.Lgs.n.33/2013 e all'art.1, comma 32 della L.190/2012, nella sezione amministrazione trasparente del sito web della Scuola <https://bertacchi.edu.it/> contestualmente alla pubblicazione dello stesso in pubblicità Legale/Albo online.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Stefania Perego